

## ASSOCIAZIONE PIPA

Piazza Governo 5  
6500 Bellinzona  
Tel: +41 (0)79 357 31 24  
E-mail: pipa@ticino.com  
Web: www.pipa.ticino.com



## VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO

6 maggio 2010 ore 17.30

### Presenti

Abbondanza Anna	Casa anziani Sementina
Fratantonio Sabrina	Ergoterapista Croce Rossa Ticino
Frigerio Sibilla,	Pro Senectute Ticino e Moesano
Galli-Zirpoli Raquel	Coordinatrice Associazione PIPA
Henk Gernaat	Associazione Svizzera Fisioterapisti
Motta Stefano	ATTE
Piu Mario	AAPI – OCST
Ruggieri Graziano	Clinica Hildebrand

### Scusati

Generelli Morena	Associazione Svizzera Infermieri
Massa Stefania	ABAD
Paveri-Ender Vanya	Ass. Svizzera Dietiste Diplomate
Sanchez Juan José (Presidente)	Fond. Trasporti persone handicappate
Sargenti Berthouzoz Carla	SUPSI DSAN
Tarchini Laura	Pro Senectute Ticino e Moesano

### ORDINE DEL GIORNO

#### 1) Approvazione verbale Comitato 30 di novembre 2009

Il verbale summenzionato era stato rivisto dai membri che ora lo approvano.

#### 2) Attività/progetti in calendario

Le attività di PIPA che sono state già programmate sono le seguenti:

- Il 25 maggio il Circolo degli anziani della Mesolcina ha organizzato a Grono un incontro dove si parlerà della valorizzazione del territorio, ci sarà una mostra sugli Alpeggi, ed il rappresentante di Pro Senectute ha proposto di presentare PIPA e le sue attività di prevenzione incidenti. Anna presenterà quindi le attività di cui PIPA si occupa e offrirà ai presenti i depliant preventivi.

- L'A.S.I. ha richiesto l'intervento formativo da parte di PIPA, su due tematiche: "l'alimentazione degli anziani" e "alimentazione ed idratazione; aspetti etici, sospensione sì o no". Per quanto concerne l'intervento della dietista, Raquel ha contattato Ender la quale però è molto occupata con suo figlio. Anna conosce una dietista che potrebbe incaricarsi di questa formazione, quindi la metterà in contatto con Raquel per fissare le date da inviare all'ASI. Per il secondo tema Graziano si rende disponibile e suggerisce a Raquel di contattare Maura per fissare la data. Secondo Graziano la tematica sarebbe opportuno trattarla seguendo la metodologia di risoluzione dei conflitti, che per ovvi motivi è il punto centrale della questione. Una volta fissate le date devono essere comunicate all'ASI al più presto per la preparazione del loro programma con le offerte formative.

- La mostra Alzheimer è stata inaugurata in concomitanza con il festeggiamento del giorno mondiale del libro, alla Scuola Specializzata superiore in cure infermieristiche a Bellinzona dal 23/4 al 16/5.

## ASSOCIAZIONE PIPA

Piazza Governo 5  
6500 Bellinzona  
Tel: +41 (0)79 357 31 24  
E-mail: pipa@ticino.com  
Web: www.pipa.ticino.com



In considerazione dei cambiamenti avvenuti in alcune case anziani che hanno modificato la presa a carico degli anziani affetti da Alzheimer, si pensa all'opportunità di preparare un invito scritto, offrendo di esporre la mostra a partire da settembre in questi istituti.

Anna procurerà i nominativi a cui rivolgere questo invito e Graziano sostiene che da parte sua, sarebbe opportuno completarla con due pannelli indicativi delle terapie adatte alla patologia.

### 3) Mandato di prestazione (mdp) 2010 - 2011

Dopo aver ricevuto la bozza, i membri del Comitato, erano invitati a commentarla.

Pro Senectute ha inviato alcuni suggerimenti e Anna ha effettuato qualche precisazione, sempre in merito al contenuto.

Prima di avviare il dibattito, si ribadisce che nonostante le scarse certezze sul sostegno da parte del DSS al Progetto Pipa (vedi intervento di Antoine all'Assemblea 2009), il mdp come negli anni precedenti, deve essere comunque presentato al Dipartimento prima della fine di giugno.

Il Comitato esprime che la linea centrale del intervento di Pipa resta il tema "delle cadute". Ciò non toglie che tutte le altre tematiche sono accessorie ed importanti in quanto complementari e parti integranti della sicurezza e della qualità della vita degli anziani.

Il UPVS approva inoltre l'idea di includere nel mdp di Pipa, l'attuazione del progetto "A piedi senza limiti d'età", ideato da Mobilità pedonale, ma al quale non sono seguite le indicazioni per le attività applicative. Dopo un incontro fra Terrani e Raquel per ulteriori chiarimenti, quest'ultima ha approntato un'ipotesi d'intervento per attuare il progetto che è stata approvata. Attendiamo dal DSS le condizioni di questa partecipazione visto che è stato determinante il fatto che attualmente Pipa dispone di una piccola cifra, a cui attingere quantomeno per i primi mesi di lavoro su questo nuovo progetto.

In merito al mandato, Pro Senectute aveva segnalato che nella parte riferita al Piano delle attività (articolo 4) il punto 3 "Formazione, informazione, valutazione, b) non avrebbe più dovuto essere citato. Sibilla sostiene che da quando esiste lo sportello Ufficio prevenzione maltrattamenti, attivo su Mandato cantonale dal gennaio 2009, con una persona che coordina il servizio, non ha senso ricevere come Associazione PIPA lo stesso mandato cantonale. Per quanto riguarda invece l'organizzazione di un seminario/convegno sulla tematica, sicuramente potrebbe rientrare nelle competenze di Pipa.

Anna comunica che nella Casa anziani Sementina, hanno avuto un problema in riferimento a questo tema, hanno seguito tutta la prassi prevista, il Cantone ha fatto presente che dovevano rivolgersi al servizio di Pro Senectute in quanto Cantonale. Chi si occupa dello sportello è andata alla cpa a tenere un seminario di sensibilizzazione al personale.

Anna commenta questo intervento sostenendo che la relatrice è una psicologa, quindi il "taglio" dell'intervento è ben diverso da quello del "curante". In sostanza la formazione in questo caso, ha molto meno a che fare con la concretezza delle cure di base, come invece sarebbe stato l'intervento di un soggetto appartenente al settore delle cure.

Anna sostiene che l'obbligatorietà di fare l'intervento come stabilito dal Cantone, ha creato qualche difficoltà/disturbo; lei come responsabile delle cure avrebbe preferito, per facilitare la riflessione interna al personale, disporre di un relatore "del mestiere".

Sibilla sostiene che lo sportello cantonale si occupa di attivare gratuitamente un'equipe di specialisti (medico, giurista, etc.) a dipendenza del tipo di segnalazione e di esigenza del richiedente.. Anna ribadisce che il Cantone ha detto chiaro "è lei che se ne occupa".

Anna mette in evidenza che comunque è mancata un'informazione completa a livello generale; la cpa ha dovuto fare parecchie telefonate prima di arrivare a capire quali erano le procedure da adottare, chi era il loro interlocutore. E' stato infatti il Medico Cantonale a informare l'Istituzione dell'esistenza dello sportello.

## ASSOCIAZIONE PIPA

Piazza Governo 5  
6500 Bellinzona  
Tel: +41 (0)79 357 31 24  
E-mail: pipa@ticino.com  
Web: www.pipa.ticino.com



Anna si domanda se le Istituzioni non erano informate, gli anziani a domicilio sono stati avvertiti? Sibilla sostiene che l'informazione è stata data a tutte le cpa e SACD, ma come ogni nuova attività la conoscenza non può essere completa da parte di tutti. Riporterà al servizio quanto detto in comitato.

Raquel ricorda che nel settembre 2009 Carla l'aveva informata di un incontro al DSAN Supsi su richiesta di Carlo Denti (durante la giornata Alzheimer), per meglio definire chi si sarebbe occupato in futuro della formazione in questo settore. Sarebbe stato il DSAN stesso ad occuparsi dell'ambito formativo. Bisognerà chiedere a Carla il seguito di questa trattativa, onde arrivare ad un maggior chiarimento rispetto alla consulenza ed alla formazione/sensibilizzazione onde evitare conflitti inutili.

Forse il problema risiede nel fatto che il Cantone ha dato mandato a Pro Senectute ma ha anche approvato il Mandato a Pipa per occuparsene del tema (vedi mdp 2009-10).

Alcuni membri di Comitato concordano nel fatto di togliere l'articolo 4.3. punto b). Si suggerisce tuttavia di domandare chiarimenti ad Antoine, se è il caso di lasciarlo o meno.

Nel caso in cui si debba togliere il punto b) dalla bozza, Pipa avrebbe il compito di deviare la domanda allo sportello cantonale; a tale proposito sarebbe opportuno disporre degli elementi necessari da trasmettere a chi ne avesse bisogno; indirizzo, telefono, orari, ecc, e Sibilla si occuperà di farli inviare a Raquel. Segnala però che queste informazioni sono già presenti sul sito internet.

### **Eventuali attività da inserire nel nuovo mdp.: quali proposte**

Graziano sostiene che una questione che ultimamente si ripresenta con maggiore frequenza sono gli abbandoni degli anziani nei propri domicili. Fa riferimento al progetto di Mendrisio con la Polizia (servizio di vigilanza nei domicili degli anziani) e sostiene che sarebbe auspicabile riproporlo in altri Comuni.

Si tratterebbe di rilevare il livello di fragilità degli anziani a casa che hanno più di 80anni; con un progetto Cantonale si potrebbe conoscere lo stato di questa fascia della popolazione.

Sibilla sostiene che manca una vera guida pratica sulla prevenzione delle cadute; in tedesco c'è parecchio materiale e le monitorici di Pro Senectute risentono la necessità di avere del materiale anche in italiano.

Anna informa che l'Associazione Svizzera contro gli incidenti ha preparato una piccola brochure sulle cadute che indica cosa devono fare le differenti istanze (Ospedale, la cpa, ecc). Noi dovremmo decidere cosa possiamo fare come Pipa; nel caso si ritenessero complete le brochure esistenti, possiamo ad esempio contribuire a ristamparle per aumentare la loro distribuzione.

Raquel informa che praticamente i depliant preventivi sono finiti: quello delle cadute già esaurito dal ottobre 2009, sulla denutrizione resterebbero circa 150 esemplari mentre di quello sul muoversi restano circa 200.

Per poter ristampare i 3 depliant sarebbero necessari circa Fr.30'000 quindi la metà del sussidiamento potrebbe/dovrebbe essere impegnata in quello.

E' indicativo che in meno di 1 anno e ½ sono stati consegnati a chi li richiedeva, tantissimi depliant. E' un indice positivo che ci deve far riflettere.

Graziano ipotizzerebbe l'idea che Pipa (col sostegno diretto del DSS) possa effettuare gli audit nelle case anziani, A tale fine propone un gruppo di lavoro (che con l'appoggio del Medico Cantonale), elabora una scheda di rilevazione dati, effettua l'audit per verificare il livello della qualità rispetto alle cadute.

## ASSOCIAZIONE PIPA

Piazza Governo 5  
6500 Bellinzona  
Tel: +41 (0)79 357 31 24  
E-mail: pipa@ticino.com  
Web: www.pipa.ticino.com



Si tratterebbe di fornire a chi possiede certi requisiti operativi, il Certificato di qualità rispetto alle cadute dei residenti. A chi non possiede i requisiti richiesti, si effettuano dei suggerimenti al fine di migliorare ed acquisire il certificato.

Anna interpellata sulla fattibilità concreta di questa proposta, sostiene che ogni cpa è obbligata a rilevare (lo screening in entrata) la situazione degli ospiti in arrivo; si potrebbe ad esempio verificare se viene fatto o meno, che altro si fa, le alternative, l'uso successivo, ecc.

Chiaramente il gruppo di lavoro dovrebbe approntare una griglia strutturata per rilevare qualitativa e quantitativamente la situazione reale del singolo Istituto.

Anna sottolinea che l'interesse da parte delle cpa sulle cadute è sempre alto in quanto se qualcuno cade è "colpa tua", quando si sa benissimo che tutti possono cadere a tutte le età. C'è un fattore determinante ancora; le famiglie portano gli anziani nelle cpa perché pensano che soli a casa, possono cadere di più, in realtà è l'esatto contrario, in quanto nel nuovo ambiente poco conosciuto, le possibilità di cadere aumentano.

Secondo Anna la difficoltà maggiore sta nel fatto di dover discutere con i familiari sul tema del confine fra sicurezza e libertà del anziano. Le famiglie vivono infatti nel terrore delle cadute, delle fratture del femore, dei costi, della riabilitazione, delle conseguenze. Perciò quando l'anziano cade è colpa tua !

A questo punto Graziano sostiene che si possa creare un gruppo di lavoro che prepari lo strumento di rilevazione da utilizzare e discutendolo con il Medico Cantonale sarebbe da offrirlo alle case interessate allo studio di PIPA. Anna ritiene la proposta fattibile ed interessante; insieme allo screening d'entrata che rileva il livello di fragilità dell'anziano.

Graziano sarebbe interessato ad avere un contatto con un giurista per affrontare il tema della responsabilità del curante di fronte alla caduta. Raquel si informerà con Antoine.

Raquel fisserà il giorno possibile e la data per un incontro del gruppo forte che potrebbe lavorare al tema "cadute" entro giugno

### Varie

Raquel informa i presenti che sta elaborando il suo rapporto di valutazione sui 10 anni di coordinamento come richiesto dal UPVS e che, proceduralmente prende spunto dal rapporto di valutazione realizzato da Marcello dell'anno 2008. Questa scelta si avvale dal presupposto che una valutazione in parallelo, possa risultare maggiormente ricca d'apporti in vista di un continuo miglioramento.

Inoltre questa valutazione si servirà della documentazione scritta esistente sul decennio, al fine di evitare il più possibile una soggettivazione dei risultati riportati.

Raquel Galli Zirpoli 05.10.2009